



## Relazione Trimestrale al 30 settembre 2005

---

***BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA***

*Banca fondata nel 1913*

*Capogruppo del Gruppo Bancario BNL*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Sede Sociale e Direzione Generale in Roma*

*Via Vittorio Veneto n. 119*

*Internet: [www.bnl.it](http://www.bnl.it)*

---

## Le cariche sociali e di controllo al 30 settembre 2005

### Consiglio di Amministrazione

LUIGI ABETE (1) (2)	Presidente
PIER LUIGI FABRIZI (1)	Vice Presidente
ANTONIO ORTEGA PARRA (1) (2)	Vice Presidente
DANILO COPPOLA (4)	Consigliere
DIEGO DELLA VALLE	Consigliere
MANUEL GONZALEZ CID	Consigliere
MARCELLO GIOSCIA	Consigliere
TIBERIO LONATI	Consigliere
PAOLO MAZZOTTO (3)	Consigliere
STEFANO MICOSI (3)	Consigliere
ALDO MINUCCI (2)	Consigliere
JUAN ENRIQUE PEREZ CALOT (2)	Consigliere
GIOVANNI PERISSINOTTO	Consigliere
MASSIMO PONZELLINI (3)	Consigliere
GIUSEPPE STATUTO	Consigliere
MARIO GIROTTI	Direttore Generale

### Collegio Sindacale

TOMMASO DI TANNO	Presidente
GUGLIELMO FRANSONI (5)	Sindaco Effettivo
PIER PAOLO PICCINELLI	Sindaco Effettivo
MARCO PARDI	Sindaco Supplente

### Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

---

(1) Nominati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/5/2005

(2) Componenti del Comitato Esecutivo, nominati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/5/2005

(3) Cooptati dal Consiglio di Amministrazione del 30/9/2005

(4) Dimissionario in data 20/10/2005

(5) Subentrato nella carica il 21/9/2005

## Introduzione

L'economia internazionale ha registrato, nell'anno in corso, una moderata decelerazione rispetto ai sostenuti ritmi di crescita conseguiti nel 2004. Secondo il Fondo Monetario Internazionale l'economia mondiale dovrebbe comunque conseguire nel 2005 una crescita reale ancora superiore al 4%, con l'insieme delle economie avanzate mediamente posizionate intorno al 2,5%.

Le circostanze che hanno concorso al rallentamento sono numerose, ma il fattore principale è stato l'ulteriore progressione del prezzo del petrolio, le cui quotazioni oscillano su livelli superiori di circa il 35% rispetto a quanto rilevato ad inizio anno.

Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha proseguito la politica di graduale rialzo dei tassi a breve iniziata a partire da giugno 2004. Dopo l'aumento attuato all'inizio di novembre, il tasso sui Federal Funds si posiziona al 4%, il doppio rispetto al tasso di riferimento dell'Area dell'euro. L'evoluzione congiunturale rimane comunque positivamente intonata e la manovra di graduale rialzo dei tassi monetari ha favorito il rafforzamento del dollaro nei confronti di tutte le valute rispetto a inizio anno.

Tra giugno 2004 e la fine del terzo trimestre 2005, a fronte di un aumento dei tassi sui Federal Funds dell'1,75% i rendimenti a lungo termine sono invece diminuiti di circa mezzo punto percentuale, evidenziando da parte del mercato finanziario aspettative di stabilità nel medio periodo per quanto concerne l'inflazione.

La dinamica congiunturale dell'Area dell'euro continua a risultare modesta e significativamente inferiore tanto al potenziale di crescita di lungo periodo quanto all'andamento registrato negli Stati Uniti.

Nel terzo trimestre 2005, il contenuto deprezzamento del cambio e condizioni di domanda globale sostenute hanno consentito una ripresa della produzione nel settore manifatturiero. La Banca Centrale Europea continua tuttavia a mantenere fermo al 2% il saggio guida in attesa di un recupero congiunturale più convincente. Nella parte finale del trimestre sono, comunque, aumentate le preoccupazioni di un crescente trasferimento sui prezzi delle più alte quotazioni dei prodotti petroliferi: a settembre l'inflazione annuale si è collocata nell'Area al 2,6%, con un aumento di mezzo punto percentuale rispetto a dodici mesi prima.

I rendimenti a lungo termine sui titoli benchmark si sono attestati su minimi storici. Anche nell'Area dell'euro si è determinato un appiattimento della curva dei rendimenti per scadenze.

L'economia italiana si conferma in una condizione di stagnazione, molto verosimilmente il 2005 si dimostrerà un anno con crescita non discosta dallo zero. Un risultato che deprime ulteriormente il già modesto consuntivo dell'ultimo quadriennio.

In un quadro complessivamente non favorevole, si colgono tuttavia segnali di processi di ristrutturazione in atto nell'apparato produttivo. Alla debolezza congiunturale concorrono la tendenza a flettere degli investimenti fissi lordi, in atto dalla metà dello scorso anno, e la dinamica solo moderatamente positiva dei consumi delle famiglie. Ne consegue che l'inflazione si mantiene al di sotto del dato medio dell'Area euro.

\* \* \*

A testimonianza dell'efficacia delle azioni di razionalizzazione e riposizionamento strategico perseguite in coerenza con gli indirizzi del Piano Operativo 2003-2005 e dei notevoli progressi compiuti nell'ambito del miglioramento dell'efficienza allocativa ed operativa, il Gruppo BNL ha registrato nei primi nove mesi dell'anno in corso un rilevante recupero di redditività, generato principalmente dalle attività commerciali caratteristiche e dal rinnovato assetto finanziario e patrimoniale della Capogruppo.

La ripresa della redditività ha interessato infatti tutti i più significativi margini reddituali trascinata in particolare dal sostenuto sviluppo dei ricavi, mentre si è confermato in linea con le aspettative il controllo dei costi operativi.

L'utile netto consolidato di Gruppo si attesta, al 30 settembre 2005, a 410,6 milioni di euro con un incremento di oltre il 147% rispetto allo stesso periodo del 2004 (+92,4% su basi omogenee, cioè al netto dell'impatto degli IAS 32 e 39<sup>1</sup>, la cui applicazione ha avuto inizio dal 2005). La *performance* è ancora più significativa se si considera che l'esercizio 2004 aveva beneficiato di 152 milioni di introiti non ricorrenti (78 milioni di utili su derivati non ripetibili di pertinenza della Capogruppo e di 74 milioni di plusvalenza realizzata con la cessione di Banca BNL Investimenti).

La Capogruppo ha conseguito un utile netto di 307,1 milioni, che evidenzia un incremento sullo stesso periodo dell'anno precedente del 126,6% (+58,6% su basi omogenee).

A fine settembre 2005, come già nel corso del primo semestre, la redditività complessiva di periodo a livello consolidato si colloca al di sopra degli obiettivi e il *return on equity*, pari all'11,8% su base annualizzata, supera il target del 10% comunicato al mercato per il 2005.

Il risultato della gestione operativa di Gruppo si colloca al 30 settembre 2005 a 647,3 milioni, con un incremento del 110,1% rispetto ai primi nove mesi del 2004. Anche in questo caso, per un confronto omogeneo con il corrispondente periodo del passato esercizio occorre tenere presente il

---

<sup>1</sup> Nel settembre 2005, con decorrenza 1° gennaio 2005, il Gruppo BNL ha adottato, limitatamente alle emissioni strutturate del passivo, il criterio della "*fair value option*" contenuto nella nuova versione dello IAS 39 approvata dallo IAS Board e in fase di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea.

beneficio, pari a 140 milioni, derivante dall'applicazione a partire dal 2005 dei principi IAS 32 e 39. Rettificato da tale importo, la crescita del risultato della gestione operativa si attesta al 64,3%.

Il consistente miglioramento della redditività della gestione operativa deriva soprattutto dallo sviluppo dei ricavi, le cui componenti di base – margine di interesse e commissioni nette – aumentano rispettivamente del 13,1% (+4,8% su basi omogenee) e del 4,9% (+4,3% su basi omogenee), ma anche dal moderato sviluppo e dalla politica di attento controllo delle spese amministrative, comprendenti il costo per il personale, la cui incidenza sul margine d'intermediazione migliora di circa due punti, a conferma dei miglioramenti di efficienza già manifestatisi nel corso del primo semestre e nella parte finale del 2004.

Oltre che dalla dinamica del margine d'intermediazione, aspetti gestionali positivi si colgono dall'analisi della sua composizione, che continua a mostrare un miglioramento qualitativo dovuto al maggior contributo apportato dall'attività caratteristica (margine d'interesse e commissioni nette), il cui peso percentuale sui ricavi totali cresce significativamente al 93,4% rispetto al 91,1% dello stesso periodo 2004.

Al miglioramento del risultato della gestione operativa ha contribuito inoltre il diminuito onere delle rettifiche di valore su crediti: 145 milioni, di cui impatto positivo IAS 32 e 39 per 32 milioni, rispetto ai 282 milioni dei primi nove mesi del 2004. Il costo del credito, misurato dal rapporto tra rettifiche nette e totale impieghi a clientela, si attesta allo 0,32%, che al netto di alcune componenti straordinarie positive (riprese di valore sul Convertendo Fiat e sui crediti verso Argentina), si attesterebbe comunque allo 0,46%, a testimonianza del miglioramento della qualità degli attivi.

Con riferimento alla struttura patrimoniale, rispetto al 1° gennaio 2005:

- a) la raccolta totale da clientela raggiunge i 135,5 miliardi, con una crescita del 7,6%. Nel suo ambito, la raccolta diretta si attesta a 61,6 miliardi (+9,4% rispetto ad inizio anno), quella indiretta a 74 miliardi (+6,1%); al suo interno il risparmio gestito, pari a 28,1 miliardi, conferma nel risultato dei nove mesi (+4,2%) il trend positivo avviato nel primo semestre (+2,7%);
- b) gli impieghi per cassa complessivi raggiungono i 69,7 miliardi (+5%), mentre quelli verso clientela salgono dell'1,6% attestandosi a 60,8 miliardi;
- c) i crediti problematici scendono al 3,2% dei crediti netti verso clientela (3,6% ad inizio anno). La copertura delle sofferenze si posiziona al 68,8% contro il 67,1% del 1° gennaio 2005.

Sempre sotto il profilo patrimoniale, il dato stimato al 30 settembre 2005 evidenzia il progressivo miglioramento del **tier 1 ratio** che si attesta al 6,7% rispetto al 6,5% del 1° gennaio 2005.

I risultati economici, patrimoniali e finanziari sin qui conseguiti confermano la validità delle scelte strategiche attuate e l'allineamento ai traguardi assunti a fine 2004 con il rafforzamento patrimoniale della Capogruppo.

**RELAZIONE TRIMESTRALE**

**CONSOLIDATA**

**AL 30 SETTEMBRE 2005**

## INDICE

<b>1. I principali indicatori e la struttura del Gruppo .....</b>	<b>9</b>
Dati di sintesi Gruppo BNL .....	9
La struttura del Gruppo e i criteri di redazione .....	12
<b>2. L'azionariato della Capogruppo e la valutazione del mercato .....</b>	<b>17</b>
Composizione dell'azionariato.....	17
L'andamento del titolo BNL.....	19
I ratings.....	22
<b>3. L'adozione dei principi IAS / IFRS .....</b>	<b>23</b>
Premessa.....	23
L'applicazione degli IAS / IFRS .....	24
<b>4. I prospetti contabili consolidati.....</b>	<b>25</b>
Stato Patrimoniale.....	25
Conto Economico .....	27
<b>5. Note tecniche per la lettura della relazione trimestrale consolidata .....</b>	<b>28</b>
<b>6. I risultati reddituali .....</b>	<b>29</b>
La formazione dei margini.....	30
Le rettifiche e gli accantonamenti.....	36
I costi operativi.....	37
La formazione dell'utile netto.....	39
<b>7. Le grandezze patrimoniali.....</b>	<b>41</b>
L'attività di raccolta .....	41
L'andamento della raccolta diretta .....	41
L'andamento della raccolta indiretta .....	43
L'andamento degli impieghi.....	45
Le operazioni di cartolarizzazione.....	48
La qualità del credito .....	49
Lo sbilancio interbancario .....	51
Il portafoglio titoli.....	52
L'attività in prodotti derivati .....	53
Le partecipazioni.....	54
I conti di capitale.....	55
<b>8. I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre .....</b>	<b>56</b>

**9. La prevedibile evoluzione nel quarto trimestre 2005 ..... 57**

**AVVISO ..... 58**

**Appendice 1 - PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE CONSOLIDATI DI  
PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS ..... 59**

**Appendice 2 - PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE CONSOLIDATI DI  
APPLICAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2004 DEGLI  
IAS/IFRS E RELATIVE NOTE ESPLICATIVE ..... 71**

# 1. I principali indicatori e la struttura del Gruppo

## Dati di sintesi Gruppo BNL

Tabella 1.1 – Dati economici di sintesi

*(milioni di euro)*

	30 settembre 2005	30 settembre 2004	Var % 30 set 2005/ 30 set 2004	3° trimestre 2005	3° trimestre 2004	Var % 3° trim 2005/ 3° trim 2004
<b>DATI ECONOMICI</b>						
Margine di interesse	1.286	1.137	13,1%	431	385	11,9%
Margine di intermediazione	2.184	2.036	7,3%	710	648	9,6%
di cui:						
- commissioni nette	754	719	4,9%	242	242	0,0%
- altri ricavi	144	180	-20,0%	37	21	76,2%
Costi operativi	-1.394	-1.388	0,4%	-501	-482	3,9%
Risultato della gestione operativa	647	308	110,1%	191	63	203,2%
Utile al lordo delle imposte	648	385	68,3%	192	63	204,8%
Utile netto di Gruppo	411	166	147,6%	134	14	857,1%

Nota

Il Gruppo BNL si è avvalso della facoltà di applicare gli LAS 32 e 39 relativi agli strumenti finanziari (inclusi i crediti) a decorrere dal 1° gennaio 2005. Ne discende che, con riferimento alla valorizzazione degli strumenti finanziari, i dati relativi al 30 settembre 2005 non sono pienamente comparabili con quelli dell'esercizio 2004, mentre il confronto è omogeneo per le altre componenti di costo e di ricavo.

Tabella 1.2 – Dati patrimoniali di sintesi

*(milioni di euro)*

	30/09/2005	30/06/2005	01/01/2005	Var % 30/09/2005 01/01/2005
<b>DATI PATRIMONIALI</b>				
Totale attività	87.332	88.626	81.517	7,1%
Impieghi a clientela	60.844	61.327	59.903	1,6%
- di cui sofferenze nette	1.309	1.264	1.516	-13,7%
Partecipazioni	439	461	438	0,2%
Raccolta da clientela	135.524	130.614	125.967	7,6%
- di cui raccolta diretta	61.559	61.783	56.281	9,4%
- di cui raccolta indiretta	73.965	68.831	69.686	6,1%
Patrimonio netto	4.897	4.781	4.458	9,8%

**Tabella 1.3 – Indici di redditività ed efficienza**

	(euro e %)		
	30/09/2005	30/06/2005	30/09/2004
<b>Indici di redditività ed efficienza</b>			
R.O.E. (annualizzato)	11,8%	12,3%	5,2%
Cost / income	63,8%	60,6%	68,2%
Margine d'intermediazione per dipendente	127.518	86.381	118.084
Margine d'intermediazione per sportello	2.709.677	1.828.784	2.507.389
Massa amministrata per dipendente	7.912.886	7.654.360	7.603.642
Massa amministrata per sportello	168.143.921	162.052.109	161.455.665

Nota

*I dati dei primi nove mesi 2004 sono stati ricostruiti, per quanto possibile, su base omogenea. Si fa, comunque, presente che nel periodo in esame non sono stati applicati gli LAS 32 e 39 relativi agli strumenti finanziari (inclusi i crediti).*

**Tabella 1.4 – Indici di rischiosità**

	30/09/2005	30/06/2005	01/01/2005
<b>Indici di rischiosità</b>			
Totale sofferenze / Crediti verso clientela	2,2%	2,1%	2,5%
Percentuale di copertura	68,8%	69,2%	67,1%
Totale incagli / Crediti verso clientela	1,1%	1,2%	1,0%
Percentuale di copertura	40,5%	39,9%	42,2%
<b>Totale sofferenze e incagli/ crediti verso clientela</b>	<b>3,2%</b>	<b>3,2%</b>	<b>3,6%</b>
<b>Percentuale di copertura</b>	<b>62,8%</b>	<b>62,7%</b>	<b>62,5%</b>

**Tabella 1.5 – Indici di patrimonializzazione**

	30/09/2005	30/06/2005	01/01/2005
<b>Indici di patrimonializzazione</b>			
Tier 1 ratio	6,7%	6,5%	6,5%
Total risk ratio	10,2%	10,2%	10,9%

Nota

*I dati al 30 giugno 2005 sono stati modificati rispetto a quelli pubblicati nella Relazione semestrale a seguito di una riclassifica effettuata nell'ambito delle riserve patrimoniali (cfr. nota in calce al prospetto del passivo dello stato patrimoniale)*

**Tabella 1.6 – Dati di struttura**

	30/09/2005	30/06/2005	01/01/2005
<b>Struttura operativa</b>			
Numero dipendenti a fine periodo	17.127	17.064	16.876
Numero dipendenti medio	17.001	16.970	17.111
Numero di sportelli	806	806	806
- di cui Italia	802	801	801

Nota

*I dati non comprendono il personale e gli sportelli del Gruppo operante in Argentina rispettivamente pari, al 30 settembre 2005, a 2.031 dipendenti e 107 sportelli*

## **La struttura del Gruppo e i criteri di redazione**

L'area di consolidamento del Gruppo BNL è stata determinata facendo riferimento allo "IAS 27: Bilancio consolidato e contabilizzazione delle partecipazioni in controllate". Nell'area di consolidamento sono, pertanto, incluse tutte le società controllate, con la sola eccezione di alcune società considerate non "rilevanti", in conformità a quanto previsto nel "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del Bilancio" dei principi contabili internazionali (framework). Il dettaglio delle Società incluse nell'area di consolidamento è riportato in calce al presente paragrafo.

### **I criteri di redazione e l'area di consolidamento**

Come per le precedenti rendicontazioni consolidate del 2005, anche la Relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2005 del Gruppo BNL è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il contenuto e la forma della suddetta Relazione sono coerenti con le richieste di informativa della Consob (Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, in particolare con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005). Più precisamente, la presente Relazione trimestrale è stata redatta in conformità all'art. 82 della succitata Delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005 e dell'Allegato 3 D della stessa.

Per quanto attiene i criteri di valutazione adottati e le metodologie utilizzate, si precisa che:

- la moneta di conto è l'euro. In merito, si fa presente che le percentuali di variazione sono conteggiate con riferimento alle singole poste espresse in milioni di euro;
- per gli aspetti relativi alla valutazione delle grandezze contabili, si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS formalmente omologati dall'Unione Europea e in vigore al momento dell'approvazione della predetta informativa, inclusi gli IAS 39 – Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione e IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio d'esercizio e informazione integrativa.
- I criteri contabili sono gli stessi utilizzati per la redazione della semestrale al 30 giugno 2005, con la sola eccezione dall'adozione al 30 settembre 2005 (con effetti dal 1° gennaio 2005) del principio della

“fair value option” relativamente alla raccolta strutturata della Capogruppo e della partecipata BNL International Lussemburgo;

- come meglio chiarito nelle note di commento delle specifiche voci, nel raffronto con il 2004 la Capogruppo si è avvalsa della facoltà concessa dal paragrafo 36 A, lettera c) dell'IFRS 1: Prima adozione degli International Financial Reporting Standards, così come modificato dallo IAS 39, di non esporre, con riferimento agli strumenti finanziari (inclusi i crediti), informazioni comparative per il 2004 conformi ai precitati IAS 32 e 39;
- per le Società consolidate con il metodo integrale le pertinenti situazioni contabili sono state approntate dalle Società stesse e approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Per quanto riguarda gli schemi contabili:

- le voci dello stato patrimoniale sono confrontate con le risultanze al 30 giugno 2005 e al 1° gennaio 2005, nonché con i valori risultanti alla data di chiusura dell'esercizio precedente e al 30 settembre 2004 conformi agli IAS/IFRS. I dati riferiti al 2004 escludono gli IAS 32 e 39 relativi agli strumenti finanziari (inclusi i crediti);
- le voci del conto economico, riferite ai primi nove mesi 2005, sono confrontate con i dati al 30 giugno 2005, nonché con le risultanze al 31 dicembre 2004 e allo stesso periodo dell'anno precedente conformi agli IAS/IFRS, sempre con l'esclusione degli IAS 32 e 39, per i motivi appena descritti.

\* \* \*

Il bilancio consolidato dei primi nove mesi 2005 comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della Capogruppo e delle sue controllate dirette ed indirette. In particolare, l'area di consolidamento include anche le società controllate in precedenza escluse in applicazione dei principi contabili nazionali per attività dissimile, irrilevanza e incertezze che condizionano l'attività delle Società controllate operanti in Argentina.

In relazione a ciò, diversamente da quanto praticato negli ultimi esercizi (dal 2002 al 2004), le Società controllate operanti in Argentina sono state incluse nell'area di consolidamento in

applicazione dello IAS 27, ma trattate secondo quanto previsto dallo IFRS 5 che disciplina la metodologia di contabilizzazione delle Attività non correnti possedute per la vendita. In applicazione di tale principio le suddette Società sono state classificate come gruppi di attività in via di dismissione a partire dal 1° gennaio 2005 e valutate al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita; le relative risultanze, al netto delle partite infragruppo, sono perciò esposte sinteticamente e separatamente nei prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2005. Al fine di agevolare la comparabilità dei dati, analogo trattamento è stato seguito nella predisposizione dei dati di raffronto relativi al 2004.

Inoltre, allo scopo di valutare l'andamento economico su basi omogenee, è stato redatto un conto economico al 30 settembre 2004 "pro-forma", depurando le risultanze dei dati relativi al Gruppo Brasiliano (Banco BNL do Brasil SA, BNL Consultoria e Servicios Ltda e BNL Distribuidora de Titulos e Valores SA) e a Hesse Newman & co. A.G – Amburgo, partecipate che essendo state, nel corso del 2004, cedute, sono uscite dal perimetro di consolidamento.

\* \* \*

Gli effetti del passaggio dai precedenti principi contabili agli IAS/IFRS sono evidenziati negli schemi di riconciliazione contabili (cfr. paragrafi n. 39 e n. 40 del principio contabile internazionale "IFRS 1: Prima adozione degli International Financial Reporting Standard") che, corredati da note esplicative per le risultanze al 30 settembre 2004, sono riportati, in apposita Appendice separata. Le note generali certificate sono state pubblicate nella semestrale alla quale si fa rinvio per pronto riferimento<sup>2</sup>.

In particolare, gli schemi di riconciliazione riportano:

- gli importi determinati in base all'applicazione dei precedenti principi contabili nazionali;
- l'effetto della transizione agli IAS/IFRS;

---

<sup>2</sup> Nell'Appendice 1" della Relazione semestrale al 30 giugno 2005 sono elencati i principi contabili adottati per la redazione dei prospetti di riconciliazione, nonché le relative note esplicative.

L'unica eccezione apportata al 30 settembre 2005 è costituita dall'adozione del principio della "fair value option", i cui effetti (a partire dal 1° gennaio 2005) sono commentati nell'appendice pubblicata con la presente Trimestrale

- i valori determinati conformemente ai nuovi standard contabili internazionali;

e vengono forniti nel seguente ordine:

- prospetti di riconciliazione del Patrimonio Netto consolidato all'1/1/2004 (IFRS 1 – First-Time Adoption, paragrafo 39 ), con l'esclusione degli IAS 32 e 39;
- prospetto di riconciliazione del Risultato Economico consolidato dell'esercizio 2004 (IFRS 1 – First-Time Adoption, paragrafo 39 ), con l'esclusione degli IAS 32 e 39;
- prospetti di riconciliazione del Patrimonio Netto consolidato al 31 dicembre 2004 (IFRS 1 – First-Time Adoption, paragrafo 39), con l'esclusione degli IAS 32 e 39 e al 1° gennaio 2005, con l'inclusione degli IAS 32 e 39;

I precitati prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono redatti nel rispetto degli obblighi stabiliti dalla richiamata Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, (in particolare con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005) e i relativi schemi (con l'indicazione delle singole voci contabili) riproducono quelli provvisoriamente forniti nei documenti di consultazione dalla Banca d'Italia.

L'attività di revisione contabile dei prospetti di riconciliazione, richiesta dalla comunicazione Consob n. DEM/5025723 del 15 aprile 2005, è stata svolta, prima dell'adozione della "fair value option" da parte del Gruppo BNL, dalla Società di revisione Deloitte & Touche SpA. I nuovi prospetti che comprendono la suddetta opzione permessa dalla nuova versione dello IAS 39 approvata dallo IAS Board nel giugno scorso (in fase di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea) saranno certificati dalla stessa Società in sede di revisione del bilancio al 31 dicembre 2005.

## Area di consolidamento

Denominazione imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione	
			Impresa partecipante	quota %
<b>A. Consolidate integralmente</b>				
1 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Roma	-	-	-
2 Artigiancassa S.p.A.	Roma	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	73,86%
3 Artigiansoa - Org. di attestazione S.p.A.	Roma	1	Artigiancassa S.p.A.	59,09%
4 Creaimpresa S.p.A.	Milano	1	Artigiancassa S.p.A.	56,80%
5 BNL Fondi Immobiliari SGR PA	Milano	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	95,00%
6 BNL Partecipazioni S.p.A.	Roma	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	100,00%
7 BNL Finance S.p.A.	Roma	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	100,00%
8 Vela Lease S.r.l.	Conegliano	4 (*)	Locafit S.p.A.	9,00%
9 Vela Home S.r.l.	Conegliano	4 (*)	BNL Partecipazioni S.p.A.	9,00%
10 Vela Public Sector S.r.l.	Conegliano	4 (*)	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	9,00%
11 BNL Edizioni S.r.l.	Roma	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	100,00%
12 BNL Direct Services S.p.A.	Roma	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	99,90%
13 Locafit S.p.A.	Milano	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	100,00%
14 Locatrice Italiana S.p.A.	Milano	1	Locafit S.p.A.	100,00%
15 Cooperleasing S.p.A.	Bologna	4	Locafit S.p.A.	20,00%
			Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	30,00%
				<b>50,00%</b>
16 Ifitalia - Int .Factors Italia S.p.A.	Milano	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	99,16%
17 Servizio Italia S.p.A.	Roma	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	100,00%
18 BNL Gestioni SGR	Milano	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	100,00%
19 BNL Broker Assicurazioni S.p.A.	Milano	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	95,50%
20 BNL Multiservizi S.p.A.	Roma	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	100,00%
21 BNL International Luxembourg	Lussemburgo	1	BNL International Investment S.A.	100,00%
22 Lavoro Bank AG Zurigo	Zurigo	1	BNL International Investment S.A.	100,00%
23 BNL Inversiones Argentinas SA (**)	Buenos Aires	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	95,00%
			BNL International Investment S.A.	5,00%
				<b>100,00%</b>
24 BNL International Investment S.A.	Lussemburgo	1	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	100,00%
<b>B. Valutate al Patrimonio Netto</b>				
1 Advera S.p.A.	Roma	7	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	50,00%
2 Serfactoring S.p.A.	S.Donato Milanese	8	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	9,00%
			Ifitalia - Int. Factors Italia S.p.A.	18,00%
				<b>27,00%</b>
3 BNL Vita S.p.A.	Milano	7	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	50,00%

(1) Tipo di rapporto:

- 1 maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 accordi con altri soci
- 4 altre forme di controllo
- 5 direzione ordinaria ex art. 26, comma 1, del "decreto"
- 6 direzione ordinaria ex art. 26, comma 2, del "decreto"
- 7 controllo congiunto
- 8 influenza notevole

(\*) Consolidate in base a SIC 12, IAS 27 e IAS 39

(\*\*) Consolidata secondo quanto previsto dall'IFRS 5, che disciplina le Attività possedute per la vendita.

## 2. L'azionariato della Capogruppo e la valutazione del mercato

### Composizione dell'azionariato

Tabella 2.1 – Composizione dell'azionariato della Capogruppo al 30 settembre 2005

GRUPPI/AZIONISTI (partecipazioni superiori al 2%)		QUOTE % SU	
		AZIONI ORDINARIE 3.035.386.395	AZIONI COMPLESSIVE 3.058.584.726
1	HOLMO SPA	14,88509	14,77219
2	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA S.A.	14,62859	14,51764
3	<u>GRUPPO GENERALI</u> ASSICURAZIONI GENERALI SPA	8,62787	8,56243
4	HOPA SPA	4,97984	4,94207
5	NOMURA HOLDINGS INC	4,96069	4,92306
6	<u>DELLA VALLE DIEGO</u> DORINT HOLDING S.A.	4,94171	4,90423
7	<u>GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA</u> BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	4,38022	4,34700 (*)
8	CREDIT SUISSE GROUP	4,24753	4,21532
9	DEUTSCHE BANK	4,09099	4,05997
10	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	3,95260	3,92263
11	BANCA POPOLARE DI VICENZA	3,92334	3,89358
12	<u>BONSIGNORE VITO</u> GEFIP HOLDING S.A.	2,82915	2,80769
	<b>Totale</b>	<b>76,44763</b>	<b>75,86780</b>
	<b>ALTRI AZIONISTI</b>	<b>23,55237</b>	<b>23,37373</b>
	Capitale rappresentato da azioni ordinarie	<b>100</b>	<b>99,24153</b>
	Capitale rappresentato da azioni di risparmio		<b>0,75847</b>
	Capitale complessivo		<b>100</b>

(\*) di cui con diritto di voto 270.604 azioni

Si informa inoltre che, a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione da parte dei dipendenti destinatari di "piani di *stock option*" nonché dell'emissione di azioni ordinarie assegnate, ai sensi dell'art. 2349 codice civile, ai dipendenti della Banca, quale premio aziendale per l'anno 2004, il capitale sociale risulta costituito da n. 3.054.073.786 azioni ordinarie e n. 23.198.331 azioni di risparmio.

\* \* \*

Rappresentante comune degli azionisti di risparmio: Avv. Marina Bottani

## L'andamento del titolo BNL

Nel terzo trimestre 2005, l'azione ordinaria BNL si è mossa all'interno di un *trading range* ristretto: il prezzo di chiusura massimo è stato toccato il 1° luglio a quota 2,77 euro, mentre quello minimo - pari a 2,63 euro - è stato segnato il 30 e il 31 agosto. Alla fine di settembre 2005, il prezzo di riferimento risultava pari a 2,67 euro.

Nei primi nove mesi del 2005, l'azione ordinaria BNL ha comunque segnato un progresso pari a circa il 22% rispetto alla chiusura di fine 2004, a fronte di un guadagno di poco meno del 21% per l'indice MIB Bancario e del 12,5% per l'indice S&P/MIB. Le quotazioni del titolo sono risultate influenzate dal lancio dell'Offerta Pubblica di Scambio annunciata dal BBVA il 18 marzo e dall'annuncio dell'Offerta Pubblica di Acquisto di Unipol avvenuto il 18 luglio.

Il volume delle contrattazioni nei primi nove mesi del 2005 si è attestato su una media giornaliera di quasi 19 milioni di azioni scambiate, risultando in leggera contrazione rispetto al dato del corrispondente periodo del 2004 (pari a 20,5 milioni).

La *performance* dell'azione di risparmio ha in gran parte ricalcato quella del titolo ordinario. Il prezzo di riferimento massimo è stato toccato a quota 2,50 euro il 7 aprile, mentre quello minimo - pari a 1,78 euro - è stato riscontrato il 27 gennaio. Alla fine di settembre 2005, il prezzo di riferimento risultava pari a 2,395 euro.

\* \* \*

Successivamente alla chiusura del terzo trimestre, nel mese di ottobre il titolo ordinario ha sostanzialmente confermato i livelli degli ultimi mesi, chiudendo il 31 ottobre a 2,69 euro.

**Tabella 2.1 – Informazioni sul titolo BNL**

	30/09/2005	30/06/2005	31/12/2004	30/09/2004
<b>Numero totale azioni</b>				
- ordinarie	3.035.386.395	3.029.192.165	3.003.386.848	2.218.359.579
- di risparmio	23.198.331	23.198.331	23.198.331	23.198.331
Chiusura BNL ord. (euro)	2,67	2,85	2,19	1,78
Capitalizzazione di Borsa (milioni di euro)	8.160	8.664	6.621	3.983

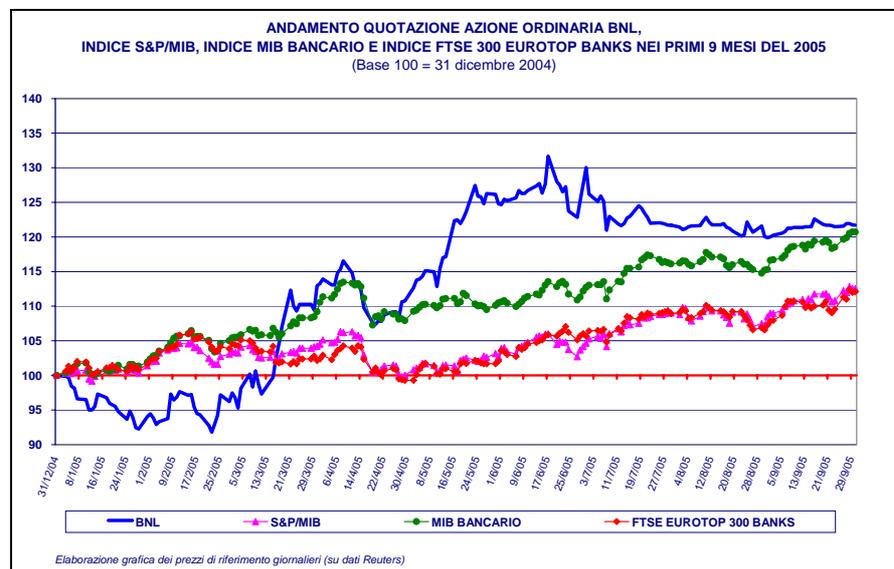
**Tabella 2.2 – Riepilogo quotazioni (azioni ordinarie e di risparmio) e volumi trattati nei primi 9 mesi del 2005***(dati giornalieri)*

	BNL ordinaria	BNL di risparmio
<b>Chiusura</b>		
Massima	2,89	2,50
Minima	2,01	1,78
Media	2,49	2,19
<b>Volumi</b>		
Massimi	174.888.900	3.022.968
Minimi	1.233.588	10.120
Medi	18.838.914	208.795

**Tabella 2.3 – Riepilogo quotazioni (azioni ordinarie e di risparmio) e volumi trattati nel terzo trimestre 2005***(dati giornalieri)*

	BNL ordinaria	BNL di risparmio
<b>Chiusura</b>		
Massima	2,77	2,43
Minima	2,63	2,15
Media	2,67	2,27
<b>Volumi</b>		
Massimi	30.509.020	2.327.823
Minimi	1.233.588	10.120
Medi	7.283.351	111.731

**Grafico 2.1 – Andamento quotazione ordinaria BNL, indice S&P/MIB, Indice MIB bancario e indice FTSE 300 Banks nei primi 9 mesi del 2005**



	<b>Var. 2005</b>
BNL	+21,7%
MIB BANCARIO	+20,7%
S&P/MIB	+12,5%
FTSE 300 BANKS	+12,1%

**Tabella 2.4 – Riepilogo volumi (azioni ordinarie e di risparmio) mensili scambiati da Gennaio a Settembre 2005**

(dati mensili)

	<b>BNL ordinaria</b>	<b>BNL di risparmio</b>
<b>Chiusura</b>		
Gennaio 2005	397.325.500	3.003.169
Febbraio 2005	313.998.300	2.674.294
Marzo 2005	1.041.591.000	15.578.670
Aprile 2005	474.561.300	5.372.182
Maggio 2005	610.395.800	2.555.127
Giugno 2005	290.232.400	2.138.722
Luglio 2005	260.827.200	2.384.511
Agosto 2005	96.379.130	835.059
Settembre 2005	122.032.900	4.141.900

## I ratings

Tabella 2.5 – I ratings di BNL S.p.A.

	S&P	Moody's	Fitch Ratings
<b>Debito</b>			
Debito a breve	A2	P1	F2
Debito a medio/lungo	BBB+	A2	BBB+
Outlook	Credit Watch "Negative"	Stabile (1)	Stabile
Data ultima pubblicazione	18 ottobre 2005	Dicembre 2004	27 luglio 2005

*(1) In data 20 luglio 2005, Moody's ha reso noto che – in relazione all'annunciata OPA da parte di Unipol Spa – potrebbe rivedere per un possibile ribasso i ratings assegnati a BNL.*

### **3. L'adozione dei principi IAS / IFRS**

#### **Premessa**

Il contenuto e la forma della Relazione trimestrale sono coerenti con le richieste di informativa della Consob (Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005) e con le prescrizioni minime indicate nell'Allegato 3D – Contenuto della relazione trimestrale – del Regolamento Consob n. 11971/1999 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche ed integrazioni).

Per la valutazione e misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi internazionali IAS/IFRS formalmente omologati dalla Unione Europea e in vigore al momento dell'approvazione della predetta informativa contabile-gestionale.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, invece, era stato redatto sulla base dei precedenti principi contabili (D.Lgs. 87/92 e relative istruzioni applicative). Gli effetti derivanti dal cambiamento dei principi contabili sono evidenziati nei prospetti di riconciliazioni riportati in Appendice. Per ragioni di comparabilità, anche i dati del 2004 forniti nella presente Relazione sono stati determinati in conformità ai principi IAS/IFRS.

I nuovi principi internazionali hanno introdotto importanti mutamenti nelle clausole generali di rilevazione e classificazione a bilancio, nei criteri di rappresentazione e in quelli di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo.

Le modificazioni dei criteri di rilevazione delle attività e delle passività sono riconducibili essenzialmente al principio generale di prevalenza della sostanza economica rispetto alla forma giuridica. Ne consegue che un'attività o una passività possono essere iscritte o cancellate come poste del bilancio soltanto se vi è un reale trasferimento del rischio e del beneficio. Per il Gruppo BNL tutto ciò ha un impatto rilevante, ad esempio, nella contabilizzazione dei crediti, nelle operazioni di leasing finanziario, di factoring e di cartolarizzazione.

I criteri di valutazione subiscono profonde modifiche soprattutto per l'introduzione del concetto di fair value in luogo del costo storico. I principali cambiamenti attengono agli strumenti finanziari, al trattamento di fine rapporto lavoro e in generale tutti i benefici corrisposti ai dipendenti.

## **L'applicazione degli IAS / IFRS**

La transizione ai nuovi principi contabili internazionali è avvenuta secondo quanto disposto dall'IFRS 1: "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard", inclusa la deroga facoltativa, inserita in questo principio nel paragrafo 36 A, lettera c), così come modificato dallo IAS 39, di esporre informazioni comparative per il 2004 non conformi agli IAS 32 e 39 relativi agli strumenti finanziari. A seguito dell'esercizio di tale deroga, l'applicazione degli IAS 32 e 39 a decorrere dal 1° gennaio 2005. Ne discende che i dati relativi al 30 settembre 2005 non sono pienamente comparabili con i valori dell'esercizio 2004, con riferimento alle voci relative agli strumenti finanziari (inclusi i crediti), mentre il confronto è omogeneo per le altre voci.

Come già anticipato in precedenza, le riconciliazioni (Patrimonio Netto all'1/1/2004, Risultato Economico dell'esercizio 2004, Patrimonio Netto al 31 dicembre 2004 e al 1° gennaio 2005), previste dai paragrafi 39 e 40 del principio contabile internazionale IFRS 1 sono riportate in separata Appendice, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 45 dell'IFRS 1.

Come innanzi detto, i criteri contabili utilizzati per la redazione della Trimestrale al 30 settembre 2005 sono gli stessi della semestrale al 30 giugno 2005, con la sola eccezione dall'adozione, al 30 settembre 2005 (con effetti dal 1° gennaio 2005), del principio della "fair value option" relativamente alla raccolta strutturata della Capogruppo e della partecipata BNL International Lussemburgo.

## 4. I prospetti contabili consolidati

### Stato Patrimoniale

#### ATTIVO

(milioni di euro)

Voci dell'attivo		30/9/2005	30/6/2005	1/1/2005	31/12/2004	30/9/2004
10	Cassa e disponibilità liquide	328	428	462	462	389
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.782	7.488	4.597	4.838	3.283
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	953	860	885	666	793
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	9	10	8	8	18
60	Crediti verso banche	8.859	8.200	6.456	6.471	8.798
70	Crediti verso clientela	60.844	61.327	59.903	61.457	59.517
80	Derivati di copertura	437	389	130	-	-
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	354	390	302	-	-
100	Partecipazioni	132	133	121	400	404
120	Attività materiali	2.328	2.340	2.300	2.300	2.289
130	Attività immateriali	274	279	293	293	281
	di cui avviamento	7	7	7	7	8
140	Attività fiscali	2.288	2.256	2.484	2.016	375
	a) correnti	1.164	1.156	1.353	1.345	318
	b) differite	1.124	1.100	1.131	671	57
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.394	1.456	1.146	1.119	1.161
160	Altre attività	1.350	3.070	2.430	4.218	5.763
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>87.332</b>	<b>88.626</b>	<b>81.517</b>	<b>84.248</b>	<b>83.071</b>

## PASSIVO

(milioni di euro)

Voci del passivo	30/9/2005	30/6/2005	1/1/2005	31/12/2004	30/9/2004
10 Debiti verso banche	12.781	11.390	12.346	12.389	13.395
20 Debiti verso clientela	34.734	34.462	30.443	30.411	32.050
30 Titoli in circolazione	20.247	27.322	25.838	27.449	25.323
40 Passività finanziarie di negoziazione	1.165	1.909	1.155	-	-
50 Passività finanziarie valutate al fair value	6.578	-	-	-	-
60 Derivati di copertura	514	749	383	-	-
70 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	30	52	26	-	-
80 Passività fiscali	572	453	400	393	470
<i>a) correnti</i>	549	433	375	375	450
<i>b) differite</i>	23	20	25	18	20
90 Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	1.302	1.339	1.023	996	1.030
100 Altre passività	3.376	5.050	4.274	6.143	5.331
110 Trattamento di fine rapporto del personale	599	593	583	583	562
120 Fondi per rischi e oneri:	537	526	588	587	484
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	62	61	60	60	54
<i>b) altri fondi</i>	475	465	528	527	430
<b>Totale del passivo</b>	<b>82.435</b>	<b>83.845</b>	<b>77.059</b>	<b>78.951</b>	<b>78.645</b>
140 Riserve da valutazione	84	86 <sup>(*)</sup>	118	45	49
170 Riserve	21	47	(38)	997	972
180 Sovrapprezzi di emissione	2.188	2.181	2.147	2.147	1.518
190 Capitale	2.202	2.199	2.179	2.179	1.614
200 Azioni proprie (-)	(54)	(54)	(51)	-	-
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	45	45	103	103	107
220 Utile (Perdita) di periodo	411	277	-	(174)	166
<b>Totale del patrimonio netto</b>	<b>4.897</b>	<b>4.781</b>	<b>4.458</b>	<b>5.297</b>	<b>4.426</b>
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>87.332</b>	<b>88.626</b>	<b>81.517</b>	<b>84.248</b>	<b>83.071</b>

(\*) Comprende 46 milioni di euro relativi alla riserva AFS di BNL Inversiones, riportato nella semestrale tra le riserve

## Conto Economico

(in milioni di euro)

Voci	30/9/2005	30/6/2005	31/12/2004	30/9/2004	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	2.422	1.607	3.058	2.324
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-1.136	-752	-1.504	-1.187
30	<b>Margine di interesse</b>	<b>1.286</b>	<b>855</b>	<b>1.554</b>	<b>1.137</b>
40	Commissioni attive	828	559	1.100	797
50	Commissioni passive	-74	-47	-122	-78
60	<b>Commissioni nette</b>	<b>754</b>	<b>512</b>	<b>978</b>	<b>719</b>
70	Dividendi e proventi simili	101	101	43	19
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-11	-33	154	170
90	Risultato netto dell'attività di copertura	5	-2	6	2
100	Utile/perdita da cessione/riacquisto di:	44	41	-86	-11
	<i>a) crediti</i>	18	13	-81	0
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	35	34	-5	-11
	<i>d) passività finanziarie</i>	-9	-6	0	0
110	Variazione netta di valore degli strumenti finanziari valutati al fair value	5	0	0	0
130	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.184</b>	<b>1.474</b>	<b>2.649</b>	<b>2.036</b>
140	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-143	-134	-786	-302
	<i>a) crediti</i>	-145	-136	-766	-282
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-2	-1	-20	-20
	<i>d) altre attività finanziarie</i>	4	3	0	0
150	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>2.041</b>	<b>1.340</b>	<b>1.863</b>	<b>1.734</b>
190	Spese amministrative:	-1.407	-911	-1.886	-1.355
	<i>a) spese per il personale</i>	-915	-577	-1.234	-886
	<i>b) altre spese amministrative</i>	-492	-334	-652	-469
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-10	3	-120	-52
210	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-36	-24	-55	-42
220	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-79	-52	-127	-84
230	Altri oneri/proventi di gestione	128	94	114	93
240	<b>Costi operativi</b>	<b>-1.404</b>	<b>-890</b>	<b>-2.074</b>	<b>-1.440</b>
250	Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	10	6	33	14
280	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1	0	75	77
290	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>648</b>	<b>456</b>	<b>-103</b>	<b>385</b>
300	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-268	-185	-67	-217
310	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>380</b>	<b>271</b>	<b>-170</b>	<b>168</b>
320	Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	32	6	0	0
330	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>412</b>	<b>277</b>	<b>-170</b>	<b>168</b>
340	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-1	0	4	2
350	<b>Utile (Perdita) del periodo di Gruppo</b>	<b>411</b>	<b>277</b>	<b>-174</b>	<b>166</b>

## 5. Note tecniche per la lettura della relazione trimestrale consolidata

La Relazione trimestrale al 30 settembre 2005 è redatta sulla base nell'Allegato 3D – Contenuto della relazione trimestrale – del Regolamento Consob n. 11971/1999 (e successive modifiche ed integrazioni) e riporta:

- la struttura del Gruppo, l'area di consolidamento e i metodi utilizzati;
- le osservazioni degli Amministratori sull'andamento gestionale del Gruppo BNL e le informazioni sui fatti significativi;
- l'andamento del titolo azionario BNL confrontato con gli indici di Borsa;
- i prospetti di dettaglio allo stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2005 raffrontati con la situazione al 30 giugno 2005 e al 1° gennaio 2005;
- il prospetto di conto economico scalare riclassificato secondo criteri gestionali, riferito al terzo trimestre e ai primi nove mesi 2005, confrontati con i consuntivi riferiti agli stessi periodi dell'anno precedente;
- le note di commento alle precitate risultanze reddituali e patrimoniali;
- la prevedibile evoluzione dell'attività per il quarto trimestre 2005;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la fine del trimestre.

\* \* \*

La relazione trimestrale consolidata non è oggetto di controllo contabile da parte della Società di revisione incaricata della certificazione del bilancio annuale.

## 6. I risultati reddituali

Con la finalità di aumentarne l'efficacia informativa e rendere più agevole l'analisi dei risultati intermedi e il processo di formazione del risultato operativo, il prospetto di conto economico consolidato viene qui presentato in una versione riclassificata sulla base di criteri più coerenti con un'analisi gestionale dei risultati. Inoltre, il raffronto è effettuato con le risultanze "pro-forma" del corrispondente periodo dell'esercizio 2004, rese omogenee per tener conto delle variazioni verificatesi nell'area di consolidamento.

Come più in dettaglio richiamato in precedenza, si ricorda inoltre che il Gruppo BNL si è avvalso della facoltà di applicare gli IAS 32 e 39 relativi agli strumenti finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2005. Ne discende che, con riferimento alla valorizzazione degli strumenti finanziari, i dati relativi al 30 settembre 2005 non sono pienamente comparabili con le voci dell'esercizio 2004, mentre il confronto è omogeneo per le altre componenti di costo e di ricavo (quali ad esempio le spese amministrative, gli ammortamenti e gli accantonamenti, i recuperi spese, gli altri proventi diversi, ecc). In merito, sono forniti gli impatti derivanti dall'applicazione dei citati IAS 32 e 39, con l'esclusione della componente riferita alla riserva di attualizzazione relativa ai crediti problematici ceduti in corso d'anno.

\* \* \*

## La formazione dei margini

**Tabella 6.1** – Conto economico consolidato riclassificato al 30 settembre 2005 raffrontato con il 30 settembre 2004

Voci/ sottovoci	30 settembre 2005	30 settembre 2004	Var % 30 sett 2005/ 30 sett 2004
<i>(milioni di euro)</i>			
Interessi attivi e proventi assimilati	2.421	2.324	4,2%
Interessi passivi e oneri assimilati	-1.135	-1.187	-4,4%
<b>Margine di interesse</b>	<b>1.286</b>	<b>1.137</b>	<b>13,1%</b>
Commissioni nette	754	719	4,9%
- <i>commissioni attive</i>	828	797	3,9%
- <i>commissioni passive</i>	-74	-78	-5,1%
Dividendi e proventi simili (1)	9	10	-10,0%
Risultato netto delle attività di negoziazione (1)	81	179	-54,7%
Risultato netto delle attività di copertura	5	2	150,0%
Utile/Perdita da cessione/riacquisto di:	44	-11	----
<i>crediti</i>	18	0	----
<i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	35	-11	----
<i>passività finanziarie</i>	-9	0	----
Variatione netta delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	5	0	----
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.184</b>	<b>2.036</b>	<b>7,3%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-143	-302	-52,6%
<i>crediti</i>	-145	-282	-48,6%
<i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-2	-20	-90,0%
<i>altre attività finanziarie</i>	4	0	----
Accantonamenti netti per rischi ed oneri	-10	-52	-80,8%
Costi operativi (2)	-1.394	-1.388	0,4%
- <i>spese amministrative</i>	-1.407	-1.355	3,8%
. <i>spese di personale</i>	-915	-886	3,3%
. <i>altre spese amministrative</i>	-492	-469	4,9%
- <i>rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</i>	-115	-126	-8,7%
- <i>altri proventi / oneri di gestione</i>	128	93	37,6%
Utile(perdita) delle partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	10	14	-28,6%
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>647</b>	<b>308</b>	<b>110,1%</b>
Utile(perdita) da cessione investimenti	1	77	-98,7%
<b>Utile(perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>648</b>	<b>385</b>	<b>68,3%</b>
Imposte sul reddito di periodo	-268	-217	23,5%
Utile(perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	32	0	----
Utile (perdita)netto di terzi	-1	-2	-50,0%
<b>Utile (perdita) netto del Gruppo</b>	<b>411</b>	<b>166</b>	<b>147,6%</b>

(1) Rispetto al conto economico pubblicato nello schema ufficiale, la voce "Dividendi e altri proventi" esclude i dividendi su titoli azionari del portafoglio di trading, ricondotti nel "Risultato netto delle attività di negoziazione".

(2) I "Costi operativi" del conto economico riclassificato non comprendono gli "Accantonamenti netti per rischi e oneri", separatamente evidenziati.

**Tabella 6.2** – Conto economico consolidato riclassificato del 3° trimestre 2005 raffrontato con il 3° trimestre 2004

Voci/ sottovoci	(milioni di euro)		Var % 3° trim 2005/ 3° trim 2004
	3° trimestre 2005	3° trimestre 2004	
Interessi attivi e proventi assimilati	814	834	-2,4%
Interessi passivi e oneri assimilati	-383	-449	-14,7%
<b>Margine di interesse</b>	<b>431</b>	<b>385</b>	<b>11,9%</b>
Commissioni nette	242	242	0,0%
- <i>commissioni attive</i>	269	261	3,1%
- <i>commissioni passive</i>	-27	-19	42,1%
Dividendi e proventi simili	0	4	-100,0%
Risultato netto delle attività di negoziazione	22	20	10,0%
Risultato netto delle attività di copertura	7	4	75,0%
Utile/Perdita da cessione/riacquisto di	3	-7	----
<i>crediti</i>	5	0	----
<i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	1	-7	----
<i>passività finanziarie</i>	-3	0	----
Variazione netta delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	5	0	----
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>710</b>	<b>648</b>	<b>9,6%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-9	-96	-90,6%
<i>crediti</i>	-9	-87	-89,7%
<i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-1	-9	-88,9%
<i>altre attività finanziarie</i>	1	0	----
Accantonamenti netti per rischi ed oneri	-13	-14	-7,1%
Costi operativi	-501	-482	3,9%
- <i>spese amministrative</i>	-496	-466	6,4%
. <i>spese di personale</i>	-338	-300	12,7%
. <i>altre spese amministrative</i>	-158	-166	-4,8%
- <i>rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</i>	-39	-46	-15,2%
- <i>altri proventi / oneri di gestione</i>	34	30	13,3%
Utile(perdita) delle partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	4	7	-42,9%
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>191</b>	<b>63</b>	<b>203,2%</b>
Utile(perdita) da cessione investimenti	1	0	----
<b>Utile(perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>192</b>	<b>63</b>	<b>204,8%</b>
Imposte sul reddito di periodo	-83	-49	69,4%
Utile(perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	26	0	----
Utile (perdita)netto di terzi	-1	0	----
<b>Utile (perdita) netto del Gruppo</b>	<b>134</b>	<b>14</b>	<b>857,1%</b>

**Tabella 6.3 – I flussi trimestrali del 2005 e del 2004**

*(milioni di euro)*

Voci/ sottovoci	1°	2°	3°	1°	2°	3°
	trimestre	trimestre	trimestre	trimestre	trimestre	trimestre
	2005	2005	2005	2004	2004	2004
	(1) (2)	(2)				
<b>Margine di interesse</b>	<b>411</b>	<b>444</b>	<b>431</b>	<b>377</b>	<b>375</b>	<b>385</b>
Commissioni nette	243	269	242	236	241	242
- commissioni attive	266	293	269	265	271	261
- commissioni passive	-23	-24	-27	-29	-30	-19
Dividendi e proventi simili	2	7	0	0	6	4
Risultato netto delle attività di negoziazione	37	22	22	37	122	20
Risultato netto delle attività di copertura	1	-3	7	0	-2	4
Utile/Perdita da cessione/riacquisto di	31	10	3	-4	0	-7
<i>crediti</i>	2	11	5	0	0	0
<i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	32	2	1	-4	0	-7
<i>passività finanziarie</i>	-3	-3	-3	0	0	0
Variatione netta delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	0	0	5			
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>725</b>	<b>749</b>	<b>710</b>	<b>646</b>	<b>742</b>	<b>648</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-69	-65	-9	-102	-104	-96
<i>crediti</i>	-67	-69	-9	-101	-94	-87
<i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-1	0	-1	0	-11	-9
<i>altre attività finanziarie</i>	-1	4	1	-1	1	0
Accantonamenti netti per rischi ed oneri	2	1	-13	-5	-33	-14
Costi operativi	-401	-492	-501	-448	-458	-482
- spese amministrative	-417	-494	-496	-433	-456	-466
. spese di personale	-270	-307	-338	-283	-303	-300
. altre spese amministrative	-147	-187	-158	-150	-153	-166
- rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-38	-38	-39	-43	-37	-46
- altri proventi / oneri di gestione	54	40	34	28	35	30
Utile(perdita) delle partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	2	4	4	3	4	7
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>259</b>	<b>197</b>	<b>191</b>	<b>94</b>	<b>151</b>	<b>63</b>
Utile(perdita) da cessione investimenti	0	0	1	74	3	0
<b>Utile(perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>259</b>	<b>197</b>	<b>192</b>	<b>168</b>	<b>154</b>	<b>63</b>
Imposte sul reddito di periodo	-121	-64	-83	-63	-105	-49
Utile(perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	0	6	26	0	0	0
Utile (perdita) netto di terzi	0	0	-1	-1	-1	0
<b>Utile (perdita) netto del Gruppo</b>	<b>138</b>	<b>139</b>	<b>134</b>	<b>104</b>	<b>48</b>	<b>14</b>

- (1) In occasione della redazione della Relazione semestrale al 30 giugno 2005 si è provveduto anche – grazie ad un affinamento delle riclassifiche e delle rettifiche conseguenti alla First Time Adoption dei principi LAS/IFRS – a modificare, senza comportare effetti significativi a livello di utile netto, il conto economico e lo stato patrimoniale al 31 marzo 2005 già pubblicati nel passato mese di maggio
- (2) I dati dei primi due trimestri del 2005 non sono stati modificati nonostante la Capogruppo e la società BNL International Lussemburgo abbiano adottato, limitatamente alle emissioni strutturate del passivo, il criterio della “fair value option” contenuto nella nuova versione dello LAS 39 approvata dallo LAS Board e in fase di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea, in quanto gli impatti sul conto economico sarebbero stati non significativi..

L'analisi delle diverse componenti di reddito alla formazione dell'utile netto di periodo evidenzia che il **margin**e d'interesse si è attestato, nei nove mesi, a 1.286 milioni, con un incremento del 13,1% rispetto al 30 settembre 2004. Il terzo trimestre vi ha contribuito per 431 milioni (+11,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente).

**Tabella 6.4 – Composizione del margine di interesse**

Voci/ sottovoci	30 settembre 2005	30 settembre 2004	(milioni di euro)
			Var % 30 sett 2005/ 30 sett 2004
Interessi netti con clientela	1.272	1.141	11,5%
- Interessi attivi	2.114	1.890	11,9%
<i>di cui: ripresa interessi da attualizzazione</i>	104	-----	
- Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-523	-414	26,3%
- Interessi passivi su altre forme di provvista	-246	-252	-2,4%
- Interessi passivi su passività subordinate	-73	-83	-12,0%
Interessi attivi su titoli	135	116	16,4%
Interessi netti interbancari	-61	-65	-6,2%
- Interessi attivi	167	265	-37,0%
- Interessi passivi	-228	-330	-30,9%
Differenziali per operazioni di copertura	-100	-70	42,9%
Altri interessi netti	40	15	166,7%
<b>Margine di interesse</b>	<b>1.286</b>	<b>1.137</b>	<b>13,1%</b>

Il margine di interesse al 30 settembre 2005 comprende gli effetti positivi derivanti dall'applicazione degli IAS 32 e 39 per 94 milioni, legati principalmente alla quota di recupero di pertinenza dei nove mesi della riserva di attualizzazione conteggiata in sede di FTA su crediti dubbi. Escludendo tale componente, il margine d'interesse si sarebbe posizionato a 1.192 milioni, con un incremento del 4,8% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La crescita dei margini è attribuibile al progresso dei volumi commerciali intermediati, sia sul fronte degli impieghi cresciuti da inizio anno dell'1,6% - in particolare nel comparto mutui alle famiglie e nel leasing - sia dal lato della raccolta a clientela, che evidenzia un aumento rispetto ad inizio anno del 9,4%.

Peraltro, l'incremento del margine di interesse è stato conseguito in un contesto di mercato caratterizzato da una stabilità dei tassi di interesse di riferimento e una accentuata pressione concorrenziale a discapito dei margini unitari, fronteggiati anche con una oculata e ottimizzata gestione dei flussi finanziari. Il risultato del terzo trimestre dell'anno, pari a 431 milioni ed al netto dell'applicazione

degli IAS 32 e 39 pari a 407 milioni, si conferma in crescita rispetto all'analogo periodo del 2004 del 5,7%.

All'interno dell'aggregato degli **altri ricavi netti** il flusso delle commissioni nette, pari a 754 milioni, migliora del 4,9% rispetto ai 719 milioni rilevati al 30 settembre 2004.

In particolare, la crescita delle commissioni è da ascrivere al buon andamento del gettito dei prodotti transazionali, della crescita dei ricavi del risparmio gestito, assicurativo e dell'intermediazione mobiliare, delle commissioni creditizie e dell'interscambio estero. Il flusso economico del terzo trimestre dell'anno, pari a 242 milioni - che risente dei noti fenomeni di stagionalità - si conferma allineato al risultato registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente.

I dividendi e proventi simili, sono pari a 9 milioni contro 10 milioni al 30 settembre 2004 e si riferiscono, per la quasi totalità, agli investimenti partecipativi diversi da quelli inclusi nel portafoglio di negoziazione.

Sul piano dell'operatività finanziaria, il risultato netto dell'attività di negoziazione, che nella rappresentazione dello scalare gestionale è comprensivo dei dividendi su titoli azionari del portafoglio di trading (92 milioni di euro), è pari a 81 milioni, contro i 179 milioni a fine settembre 2004, scontando le condizioni particolarmente sfavorevoli del mercato che hanno visto sensibilmente ridursi la domanda da parte della clientela di prodotti innovativi. E' opportuno ricordare che il risultato 2004 includeva 78 milioni di utili non ripetibili di pertinenza della Capogruppo rivenienti dalla riclassificazione nel portafoglio di negoziazione di operazioni di copertura costituite da contratti di Interest Rate Swaps nell'ambito della gestione dinamica dell'attività di rischio tasso a medio lungo termine.

Il risultato netto dell'attività di copertura è positivo di 5 milioni (+150% rispetto ai primi nove mesi 2004).

L'utile da cessione/riacquisto di crediti e attività/passività finanziarie evidenzia un saldo positivo di 44 milioni rispetto alla perdita di 11 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Nel dettaglio l'aggregato comprende:

- l'utile di 18 milioni per cessione di crediti non *performing*;
- il ricavo per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita pari a 35 milioni;
- l'onere di 9 milioni derivante dal riacquisto di obbligazioni di propria emissione.

La variazione netta delle attività/passività finanziarie valutate al fair value è pari a 5 milioni ed è riconducibile all'applicazione sulle emissioni strutturate del passivo del criterio della fair value option che, in sede di ricalcolo della "first time adoption", ha comportato un impatto negativo sul patrimonio netto di 10 milioni.

Sommando al margine d'interesse (1.286 milioni) i suddetti altri ricavi (899 milioni), il **margine di intermediazione** consolidato si attesta 2.184 milioni, in crescita del 7,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato è comprensivo dell'effetto derivante dall'applicazione degli IAS 32 e 39 che ha influito per 108milioni. Al netto di tale componente, il margine di intermediazione risulta pari a 2.076 milioni, con uno scostamento positivo su basi omogenee del 2% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il flusso del terzo trimestre dell'anno risulta pari a 710 milioni, con una crescita su basi omogenee del 4,5% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

## Le rettifiche e gli accantonamenti

Tabella 6.5 – Dettaglio rettifiche ed accantonamenti

Voci / Sottovoci	30 settembre 2005	30 settembre 2004	(milioni di euro)
			Var % 30 sett 2005/ 30 sett 2004
<b>Rettifiche di valore nette per deterioramento su crediti</b>	<b>-145</b>	<b>-282</b>	<b>-48,6%</b>
- Sofferenze	-189	-231	-18,2%
- Incagli	-62	-9	588,9%
- Crediti ristrutturati	-15	0	-----
- Rischio paese	1	3	-66,7%
- Altre rettifiche nette	120	-45	-----
<b>Rettifiche di valore nette per deterioramento su attività disponibili per la vendita</b>	<b>-2</b>	<b>-20</b>	<b>-90,0%</b>
<b>Rettifiche di valore nette per deterioramento su altre attività finanziarie</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>-----</b>
<b>Accantonamenti netti per rischi e oneri</b>	<b>-10</b>	<b>-52</b>	<b>-80,8%</b>
<b>Totale rettifiche e accantonamenti</b>	<b>-153</b>	<b>-354</b>	<b>-56,8%</b>

Gli accantonamenti e le rettifiche di valore netti per il deterioramento di crediti e altre attività finanziarie sono pari a 153 milioni contro 354 nei primi nove mesi 2004 e si riferiscono prevalentemente ai crediti (145 milioni, di cui impatto positivo IAS 32 e 39 per 32 milioni, contro 282 milioni nel periodo a confronto), mentre per 2 milioni riguardano le attività finanziarie disponibili per la vendita (20 milioni a fine settembre 2004). Si registrano inoltre 4 milioni di riprese di valore nette sulle altre attività finanziarie.

In particolare, il costo del credito, misurato dal rapporto tra rettifiche nette e totale impieghi a clientela, si attesta allo 0,32%, che al netto di alcune specifiche componenti positive (riprese di valore sul Convertendo Fiat per 42 milioni e sui crediti verso Argentina per 22 milioni), si attesterebbe allo 0,46%.

Gli accantonamenti netti per rischi e oneri esprimono un onere di 10 milioni di euro, contro 52 milioni al 30 settembre 2004.

## I costi operativi

Tabella 6.6 – Dettaglio costi operativi

Voci / Sottovoci	30 settembre 2005	30 settembre 2004	(milioni di euro) Var % 30 sett 2005/ 30 sett 2004
a) spese per il personale	-915	-886	3,3%
b) altre spese amministrative	-492	-469	4,9%
Totale spese amministrative	-1.407	-1.355	3,8%
- di cui imposte e tasse non sul reddito	-95	-82	15,9%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-115	-126	-8,7%
Altri proventi ed oneri di gestione	128	93	37,6%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>-1.394</b>	<b>-1.388</b>	<b>0,4%</b>

I costi operativi, comprensivi anche degli altri oneri e proventi di gestione, crescono dello 0,4% da 1.388 a 1.394 milioni. Gli *altri proventi/oneri di gestione* vi incidono positivamente per 128 milioni, contro 93 milioni a fine settembre 2004.

Le *spese amministrative* sono pari a 1.407 milioni (+3,8% rispetto ai 1.355 dei primi nove mesi 2004).

Nel loro ambito:

- le *spese per il personale* aumentano di 29 milioni (+3,3%), principalmente per effetto dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro di settore;
- le *altre spese amministrative* si attestano a 492 milioni, contro 469 milioni a fine settembre 2004, a seguito degli oneri sostenuti per l'adeguamento dei sistemi informativi ai principi contabili internazionali e per le iniziative derivanti dagli adempimenti degli organi statutari della Banca in conseguenza dell'Offerta Pubblica di Scambio promossa da BBVA;
- le *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali* si attestano a 115 milioni rispetto ai 126 milioni di fine settembre 2004, in dettaglio:
  - le *rettifiche nette su attività materiali* sono pari a 36 milioni (42 nel periodo a confronto: -14,3%);
  - le *rettifiche nette su attività immateriali* si posizionano a 79 milioni, contro 84 milioni nel primo semestre 2004 (-5,9%).

Per effetto della sostanziale stabilità dei costi operativi complessivi e del miglioramento del margine d'intermediazione descritto in precedenza, il cost to income ratio migliora di oltre 4 punti

percentuali rispetto al settembre 2004, collocandosi al 63,8%. Tale rapporto, depurato della componente di costo non ricorrente (esodi incentivati e spese sostenute in relazione all'Offerta Pubblica di Scambio promossa da BBVA sopra menzionate) si attesterebbe al 60,2%.

Nel confronto trimestrale - terzo trimestre 2005 rispetto allo stesso periodo del 2004 - la crescita dei costi operativi (+3,9%) è determinata essenzialmente dai maggiori oneri non ripetibili legati agli esodi incentivati di personale della Capogruppo (rispettivamente nei due periodi 45 e 15 milioni); quest'onere non ricorrente influenza anche il confronto con il secondo trimestre dell'anno in corso.

\* \* \*

L'utile delle società valutate a patrimonio netto è pari a 10 milioni (14 milioni al 30 settembre 2004).

Il **risultato della gestione operativa** al 30 settembre 2005 si è pertanto attestato a 647 milioni (+110% sui 308 milioni del periodo a confronto). Anche in questo caso, per un confronto omogeneo con il corrispondente periodo del passato esercizio occorre tenere presente il beneficio, pari a 140 milioni, derivante dall'applicazione a partire dal 2005 dei principi IAS 32 e 39. Rettificato da tale importo, la crescita del risultato della gestione operativa si attesta al 64,3%. Al risultato della gestione operativa, il terzo trimestre 2005 ha contribuito per 191 milioni: +203% rispetto al 3° trimestre 2004.

## La formazione dell'utile netto

Tabella 6.7 – Dettaglio utile netto

Voci / Sottovoci	30 settembre 2005	30 settembre 2004	(milioni di euro) Var % 30 sett 2005/ 30 sett 2004
Utile (perdita) al lordo delle imposte	648	385	68,3%
Imposte sul reddito di periodo	-268	-217	23,5%
Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	32		----
Utile (perdita) netto di terzi	-1	-2	-50,0%
<b>Utile (perdita) netto del Gruppo</b>	<b>411</b>	<b>166</b>	<b>147,6%</b>

Considerando gli accantonamenti per imposte sul reddito, pari a 268 milioni (contro 217 nei primi nove mesi 2004) e gli utili (32 milioni) delle attività non correnti in via di dismissione riferiti alle partecipate residenti in Argentina, di cui si è detto in precedenza<sup>3</sup>, e sottraendo 1 milione di utili di pertinenza di terzi, si ottiene il ricordato utile netto di 411 milioni, in crescita del 147,6% rispetto ai 166 milioni del 30 settembre 2004. L'apporto nel 2005 derivante dall'applicazione degli IAS 32 e 39 è pari a 90 milioni, al netto del quale la crescita sarebbe stata del 92,4%. L'utile netto del terzo trimestre 2005 è di 134 milioni, contro i 14 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il significativo risultato registrato dalle partecipate in Argentina (26 milioni nel terzo trimestre) scaturisce in gran parte da componenti non ripetibili poiché derivanti da plusvalenze realizzate dalla cessione di attività finanziarie.

---

<sup>3</sup> Come innanzi chiarito, le Società controllate operanti in Argentina sono state incluse nell'area di consolidamento come richiesto dallo LAS 27, ma trattate secondo quanto previsto dall'IFRS 5 che disciplina le Attività possedute per la vendita.

## 7. Le grandezze patrimoniali

### L'attività di raccolta

Tabella 7.1 – Andamento della raccolta

	30/09/2005	30/06/2005	01/01/2005	(milioni di euro) Var % 30/09/2005 01/01/2005
Raccolta da clienti	61.559	61.783	56.281	9,4%
Raccolta da banche	12.781	11.390	12.345	3,5%
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>74.340</b>	<b>73.173</b>	<b>68.626</b>	<b>8,3%</b>
Risparmio gestito	28.091	27.685	26.949	4,2%
Risparmio amministrato	45.874	41.146	42.737	7,3%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>73.965</b>	<b>68.831</b>	<b>69.686</b>	<b>6,1%</b>
<b>TOTALE RACCOLTA</b>	<b>148.305</b>	<b>142.004</b>	<b>138.312</b>	<b>7,2%</b>

### L'andamento della raccolta diretta

La **raccolta diretta da clientela**, che comprende i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value, somma 61.559 milioni (+9,4%). L'attività della Capogruppo, dal lato del *funding*, è stata caratterizzata nei nove mesi dall'emissione di obbligazioni a tasso fisso, variabile, misto, zero coupon e strutturate, sottoscritte per un controvalore di 775 milioni dal segmento *retail* e per 354 milioni dai segmenti *corporate* e Pubblica Amministrazione. Un'emissione strutturata, indicizzata ad un paniere di indici azionari internazionali, con durata a 6 anni, è stata collocata sul mercato dalle Poste Italiane per un ammontare nominale di 1.040,1 milioni.

Per ampliare l'offerta, la Capogruppo ha sviluppato una nuova obbligazione strutturata (sliding cap) che sarà collocata a partire dalla parte finale dell'anno presso la clientela "Private".

La **provvista da banche** è di 12.781 milioni, in crescita del 3,5%. La **raccolta complessiva** del Gruppo BNL, a fine settembre 2005, ammonta quindi a 74.340 milioni, con un incremento dell'8,3% rispetto al 1° gennaio 2005.

## L'andamento della raccolta indiretta

Tabella 7.2 – Evoluzione della raccolta indiretta

	30/09/2005	30/06/2005	01/01/2005	(milioni di euro) Var % 30/06/2005 01/01/2005
Gestioni di fondi	18.062	17.910	18.149	-0,5%
Gestioni patrimoniali	7.735	7.477	6.692	15,6%
Gestioni fiduciarie	2.294	2.298	2.108	8,8%
<b>Risparmio gestito</b>	<b>28.091</b>	<b>27.685</b>	<b>26.949</b>	<b>4,2%</b>
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>45.874</b>	<b>41.146</b>	<b>42.737</b>	<b>7,3%</b>
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>73.965</b>	<b>68.831</b>	<b>69.686</b>	<b>6,1%</b>

La raccolta indiretta del Gruppo BNL, comprendente il risparmio gestito e amministrato, si attesta al 30 settembre 2005 a 74 miliardi di euro, in crescita rispetto alla situazione di inizio anno del 6,1%. L'ammontare complessivo è da ricondurre per il 38% al risparmio gestito e per il 62% al risparmio amministrato. Quest'ultimo aumenta rispetto alle risultanze di inizio anno del 7,3%.

Il risparmio gestito (pari a 28,1 miliardi) risulta nei nove mesi in crescita (+4,2%), e prosegue il trend positivo avviato nel primo semestre (+2,7%). L'aumento complessivo deriva dalla crescita delle gestioni fiduciarie (+8,8%), dei fondi immobiliari (+4,6%) e delle gestioni patrimoniali (+15,6%), a fronte di una flessione (-1,1%) delle gestioni di fondi mobiliari, che rappresentano circa il 56% del totale.

Gli asset complessivi delle gestioni collettive di fondi mobiliari e delle gestioni patrimoniali - pari a circa 23,6 miliardi, al netto dei fenomeni di duplicazione tra gestioni - mostrano una crescita da inizio anno del 2,4%, per effetto dei risultati positivi in termini di *performance* che compensano la flessione della raccolta netta (-1,1%), riferibile principalmente alla prevista riduzione graduale degli asset derivanti dalla cessione di Bnl Investimenti al Gruppo Ras.

Il raffronto con il mercato, riferito alle sole gestioni collettive (pari a 15,5 mld), evidenzia una leggera contrazione della quota di mercato, che si assesta a fine settembre al 2,7% rispetto al 3% di fine 2004. Circa i due terzi del patrimonio di dette gestioni è riferito al comparto obbligazionario (61,3% dal 64,9% di inizio anno). Stabile il comparto azionario (18,8% dal 19,3%), i fondi bilanciati (9,7% dal 10,3%) e la componente liquidità (1,3% dall'1,1%). In crescita la raccolta sui fondi flessibili (8,9% dal 4,4%).

Il patrimonio in gestione dei Fondi immobiliari a fine settembre è pari a circa 2,5 miliardi, comprensivo della quota del patrimonio del fondo ad apporto pubblico Fondo Immobili Pubblici (FIP), per la quale la società del gruppo si è aggiudicata la gestione in delega. La quota di mercato, secondo gli ultimi dati di mercato disponibili (al 30 giugno scorso), è pari al 19,2%.

Nel comparto assicurativo, la nuova produzione delle polizze vita ammonta a settembre 2005 a oltre 2 miliardi, in crescita del 26,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sotto il profilo della composizione del prodotto, il comparto dei "tradizionali" (ramo 1) pesa per il 48,2% sul totale della nuova produzione e risulta in crescita rispetto all'anno precedente del 61,5%. L'ammontare delle riserve tecniche al 30 settembre è pari a circa 9 miliardi, con un incremento del 7,7% rispetto a settembre 2004.

## L'andamento degli impieghi

Tabella 7.3 – Gli impieghi

	30/09/2005	30/06/2005	01/01/2005	(milioni di euro) Var % 30/09/2005 01/01/2005
<b>CREDITI VERSO CLIENTELA</b>				
Impieghi a breve termine	26.004	27.161	27.059	-3,9%
Impieghi a medio / lungo termine	27.263	26.562	25.380	7,4%
Leasing	4.549	4.451	3.496	30,1%
Factoring	3.027	3.153	3.968	-23,7%
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>60.844</b>	<b>61.327</b>	<b>59.903</b>	<b>1,6%</b>
- di cui euro	57.271	58.666	57.278	0,0%
- di cui valuta estera	3.573	2.661	2.625	36,1%
<b>CREDITI VERSO BANCHE</b>				
<b>Totale crediti verso banche</b>	<b>8.859</b>	<b>8.199</b>	<b>6.456</b>	<b>37,2%</b>
- di cui euro	5.726	5.343	2.815	103,4%
- di cui valuta estera	3.133	2.856	3.641	-14,0%
<b>CREDITI PER CASSA</b>				
<b>Totale crediti per cassa</b>	<b>69.703</b>	<b>69.526</b>	<b>66.359</b>	<b>5,0%</b>
- di cui euro	62.997	64.009	57.513	9,5%
- di cui valuta estera	6.706	5.517	6.313	6,2%
<b>CREDITI DI FIRMA</b>				
	8.672	7.856	7.244	19,7%
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>78.375</b>	<b>77.382</b>	<b>73.603</b>	<b>6,5%</b>

I **crediti verso la clientela** ammontano a 60.844 milioni, in crescita dell'1,6%. Nel loro ambito, i crediti in euro sono pari a 52.271 milioni, mentre quelli in altre valute crescono del 36,1%, attestandosi a 3.573 milioni.

Analizzandone la composizione, si nota che i crediti ordinari a breve si riducono dello 3,9% attestandosi a 26.004 milioni, mentre gli impieghi a medio e lungo termine aumentano del 7,4% a 27.263 milioni; i crediti riferiti al leasing salgono a 4.549 milioni (+30,1%), mentre quelli del factoring diminuiscono a 3.027 milioni (-23,7%).

Per acquisire nuova clientela e migliorare la propria quota di mercato, la Capogruppo ha ampliato la gamma di offerta con lo sviluppo del “Mutuo 100%” che sarà commercializzato a partire dal quarto trimestre, nonchè con un nuovo mutuo chirografario “Credito Semplice” destinato al segmento Clientela Imprese. Anche a supporto di tali iniziative è stata lanciata una campagna commerciale finalizzata a comunicare i nuovi prodotti offerti e riaffermare al mercato la presenza di Bnl.

I **crediti verso banche** sommano 8.859 milioni, in crescita del 37,2% sui 6.456 milioni del 1° gennaio 2005. Fra di essi, 5.726 milioni sono di pertinenza del comparto euro (+103,4%) e 3.133

milioni si riferiscono al segmento valute (-14%).

Al 30 settembre 2005 il **totale dei crediti per cassa**, al netto delle svalutazioni per previsioni di perdita, ha raggiunto i 69.703 milioni di euro (+5%). I **crediti di firma** sommano 8.672 milioni di euro, con un incremento del 19,7% rispetto al 1° gennaio 2005, ascrivibile a componenti esogene ed interne al Gruppo BNL.

Il **totale dei crediti per cassa e non per cassa** si attesta quindi a 78.375 milioni, in aumento del 6,5% rispetto al 1° gennaio 2005.

\* \* \*

Tra gli impieghi della Capogruppo BNL SpA sono comprese le linee di credito ordinarie per cassa concesse a BNL Inversiones Argentinas per 3 milioni di euro, che, ai fini del bilancio consolidato vengono elisi in contropartita dei relativi debiti iscritti dalla suddetta società argentina nei rispettivi bilanci.

In proposito si precisa che:

- **BNL SA Buenos Aires** ha rimborsato, nei mesi di giugno e luglio scorso, il credito concesso dalla BNL SpA, di complessivi 105 milioni di US\$, trasferendo “bonos de copertura” (boden 2012) per un valore nominale di pari importo.

La corresponsione dei boden, considerata la differenza fra il valore nominale dei finanziamenti di BNL SpA e dei correlati debiti per BNL SA Buenos Aires da un lato e il valore di mercato dei titoli iscritti nel portafoglio “disponibile alla vendita” (presso BNL SA Buenos Aires e, quindi, presso BNL SpA) dall’altro lato ha determinato:

- nel bilancio di BNL SpA, una perdita (di 8 milioni di euro);
- nel bilancio di BNL SA Buenos Aires una sopravvenienza attiva (di 8 milioni di euro) riferita al differenziale positivo riveniente dal pagamento effettuato nel giugno scorso.

Inoltre, a livello di bilancio consolidato, la precitata perdita su crediti (di BNL SpA) e la sopravvenienza attiva di pari importo (di BNL SA Buenos Aires) sono stati elisi.

In definitiva, quindi, l’operazione di rimborso delle linee di credito a suo tempo erogate dalla

Capogruppo a BNL SA Buenos Aires non ha comportato effetti nel conto economico consolidato del Gruppo BNL.

- **BNL Inversiones Argentinas**, utilizzando proprie disponibilità liquide ha proceduto al rimborso parziale anticipato di 27,6 milioni euro a valere sul credito infruttifero di euro 44 milioni a suo tempo elargito da BNL SpA. A seguito di tale operazione, nel bilancio consolidato si è resa disponibile la correlata quota di copertura in precedenza destinata a presidio della “componente di rischio locale”, così determinando una ripresa di valore di 22 milioni di euro.

\* \* \*

## Le operazioni di cartolarizzazione

Nell'ambito del programma di cartolarizzazione degli attivi creditizi, la Capogruppo ha approntato una nuova operazione, inerente mutui residenziali in bonis, denominata "Vela Home 3".

La cessione del portafoglio crediti, con un debito residuo complessivo di 1.810.997.815,55 euro, alla società veicolo Vela Home Srl (costituita ai sensi della Legge n. 130/99 e partecipata al 9,00% da BNL Partecipazioni SpA) è stata perfezionata in data 26 settembre 2005. Il prezzo è stato stabilito eguale al debito residuo dei crediti trasferiti alla data di cessione, maggiorato del rateo interessi maturato di 13.181.356,26 euro.

Vela Home Srl ha finanziato l'operazione mediante l'emissione, in data 3 novembre, di titoli ABS (Asset Backed Securities) suddivisi in 4 classi (Class A, B C e D). Le prime tre classi, indicizzate all'Euribor 3m e aventi scadenza legale nel 2040, sono dotate di *rating* e quotate alla Borsa di Lussemburgo. La Class D, *Junior*, priva di *rating* e non quotata è stata interamente sottoscritta da BNL per un importo di 2,4 milioni, unitamente alla *Class C, Mezzanine*, emessa per un ammontare di 18,2 milioni.

*Il tranching dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:*

Rating ABS S&P/Moody's	Vita media (anni)	Tranching medio	Outstanding Notes
AAA/Aaa	5,8	95,92 %	1.751.200.000
AA/Aa2	13,5	2,95%	53.800.000
BBB+/Baa1	13,5	1,00%	18.200.000
Unrated		0,13%	2.447.000
			<b>1.825.647.000</b>

BNL ha inoltre concesso a Vela Home Srl, alla data di emissione dei titoli, un prestito subordinato, equivalente all' 1% dei titoli dotati di *rating*, che servirà all'integrale costituzione di una riserva di cassa ("*Cash Reserve*"), pari pertanto a 18.232.000 euro.

Ai fini della rappresentazione contabile, anche i crediti sottostanti la descritta operazione di cartolarizzazione, coerentemente con quanto fissato dai principi contabili internazionali di riferimento, continuano ad essere riportati nella struttura patrimoniale del Gruppo BNL.

## La qualità del credito

Il valore di bilancio dei **crediti di dubbio realizzo** (ivi incluso il rischio Paese) scende, nei primi nove mesi 2005, del 4,9% da 2.663 a 2.532 milioni di euro. L'indice di copertura è pari al 58,5% (59% al 1° gennaio 2005).

**Tabella 7.4 – Andamento dei crediti dubbi**

	<i>(milioni di euro)</i>			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura
<b>30 settembre 2005</b>				
Sofferenze	4.189	2.880	1.309	68,8%
Incagli	1.118	453	665	40,5%
<b>Totale sofferenze e incagli</b>	<b>5.307</b>	<b>3.333</b>	<b>1.974</b>	<b>62,8%</b>
Crediti ristrutturati	101	24	77	23,8%
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	689	208	481	30,2%
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>6.097</b>	<b>3.565</b>	<b>2.532</b>	<b>58,5%</b>
<b>30 giugno 2005</b>				
Sofferenze	4.109	2.845	1.264	69,2%
Incagli	1.190	475	715	39,9%
<b>Totale sofferenze e incagli</b>	<b>5.299</b>	<b>3.320</b>	<b>1.979</b>	<b>62,7%</b>
Crediti ristrutturati	95	26	69	27,4%
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	645	214	431	33,2%
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>6.039</b>	<b>3.560</b>	<b>2.479</b>	<b>59,0%</b>
<b>1° gennaio 2005</b>				
Sofferenze	4.613	3.097	1.516	67,1%
Incagli	1.062	448	614	42,2%
<b>Totale sofferenze e incagli</b>	<b>5.675</b>	<b>3.545</b>	<b>2.130</b>	<b>62,5%</b>
Crediti ristrutturati	120	16	104	13,3%
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	706	277	429	39,2%
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>6.501</b>	<b>3.838</b>	<b>2.663</b>	<b>59,0%</b>

**Tabella 7.5 – Variazione delle esposizioni lorde e nette**

(milioni di euro)

	Esposizione lorda				Esposizione netta			
	30/9/ 2005	30/6/ 2005	1/1/ 2005	Var % 30/09/ 2005 01/01/ 2005	30/9/ 2005	30/6/ 2005	1/1/ 2005	Var % 30/09/ 2005 01/01/ 2005
Sofferenze	4.189	4.109	4.613	-9,2%	1.309	1.264	1.516	-13,7%
Incagli	1.118	1.190	1.062	5,3%	665	715	614	8,3%
<b>Totale sofferenze e incagli</b>	<b>5.307</b>	<b>5.299</b>	<b>5.675</b>	<b>-6,5%</b>	<b>1.974</b>	<b>1.979</b>	<b>2.130</b>	<b>-7,3%</b>
Crediti ristrutturati	101	95	120	-15,8%	77	69	104	-26,0%
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	689	645	706	-2,4%	481	431	429	12,1%
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>6.097</b>	<b>6.039</b>	<b>6.501</b>	<b>-6,2%</b>	<b>2.532</b>	<b>2.479</b>	<b>2.663</b>	<b>-4,9%</b>

Più in particolare, le **sofferenze**, pari a 1.309 milioni di euro, sono diminuite di 207 milioni (-13,7%). Il loro grado di copertura è del 68,8% (67,1% a inizio esercizio).

Le **partite incagliate**, pari a 665 milioni di euro, sono cresciute dell'8,3%. Il loro grado di copertura si colloca al 40,5% (42,2% al 1° gennaio 2005).

I **crediti ristrutturati**, al netto delle rettifiche di valore, sono diminuiti nei nove mesi del 26% e ammontano a 77 milioni.

Per quanto concerne il **rischio Paese**, al 30 settembre 2005 l'esposizione non garantita del Gruppo verso i Paesi a rischio (esclusi i crediti della specie confluiti nelle altre posizioni di dubbio realizzo), al netto delle svalutazioni forfettarie di vigilanza, è pari a 481 milioni (429 milioni al 1° gennaio 2005). Al lordo delle svalutazioni forfettarie e includendovi anche i titoli emessi dai Paesi a rischio, tali partite sono diminuite nei nove mesi del 2,4% da 706 a 689 milioni. La relativa copertura si è attestata al 30,2% (39,2% a inizio 2005).

\* \* \*

A fronte degli impieghi vivi, a copertura dei rischi insiti nell'attività creditizia, sono stanziati 721 milioni di rettifiche, principalmente per *impairment* collettivo, con una copertura dell'1,2% dei crediti in bonis verso clientela.

In proposito si segnala che con il cosiddetto “convertendo Fiat”, la Capogruppo, a fronte di crediti complessivi per 300 milioni, ha ricevuto in conversione 29,2 milioni di azioni ordinarie che rappresentano il 2,67% del capitale ordinario dell’Emittente. Dal momento che il suddetto credito era stato svalutato per 127 milioni di euro, la sua conversione in azioni (al prezzo del 20 settembre 2005 di 7,337 p.a.) ha comportato, nel conto economico, la contabilizzazione di una ripresa di valore su crediti di 41,7 milioni. I titoli Fiat ricevuti in conversione sono stati allocati nel portafoglio AFS (Available for Sale).

\* \* \*

### **Lo sbilancio interbancario**

Lo sbilancio passivo netto verso corrispondenti bancari, al 30 settembre 2005, si è attestato a 3,9 miliardi, in calo del 33,9% rispetto ai 5,9 miliardi del 1° gennaio 2005. Su tale evoluzione ha influito, in particolare, il buon andamento della raccolta a breve termine da clientela.

Inoltre, nei primi nove mesi dell’anno, BNL ha confermato il ruolo di *market maker* sul mercato dei depositi nella piattaforma di contrattazione e-Mid, ancora oggi uno dei principali sistemi automatizzati per la negoziazione di liquidità a breve termine sia in euro sia in dollari USA, con un piazzamento tra le prime dieci banche.

## Il portafoglio titoli

Tabella 7.6 – Portafoglio titoli di proprietà

*(milioni di euro)*

	30/09/2005	30/06/2005	01/01/2005	Var % 30/09/2005 01/01/2005
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.897	5.515	4.553	29,5%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	584	531	569	2,6%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	9	10	8	12,5%
<b>Totale titoli di proprietà</b>	<b>6.490</b>	<b>6.056</b>	<b>5.130</b>	<b>26,5%</b>

I titoli di proprietà, come illustrato nel prospetto, ammontano a 6.490 milioni di euro, con un aumento del 26,5% rispetto al 1° gennaio 2005.

Come si evince dalla tabella, il precitato incremento ha interessato tutti i comparti dell'aggregato. Infatti, i titoli detenuti per la negoziazione (5.897 milioni) mostrano uno sviluppo del 29,5%, i titoli disponibili per la vendita (584 milioni) aumentano del 2,6%, mentre le attività finanziarie detenute fino alla scadenza (9 milioni) crescono del 12,5%.

## L'attività in prodotti derivati

**Tabella 7.7 – Operatività in strumenti derivati**

*(milioni di euro)*

	30/09/2005	30/06/2005
Prodotti derivati di trading	324.383	269.871
Prodotti derivati di copertura	23.188	24.027
<b>Totale prodotti derivati (nozionale)</b>	<b>347.571</b>	<b>293.898</b>

Anche il terzo trimestre 2005 è stato caratterizzato da un approccio, da parte della clientela, contraddistinto da moderata cautela verso l'utilizzo delle attività di copertura dei rischi di mercato.

L'attività di trading in prodotti derivati "standardizzati", trattati presso le principali Borse regolamentate (principalmente EUREX, LIFFE e CME/CBOT), tuttavia, ha continuato ad intensificarsi, per il fatto di consentire un'ottimizzazione della gestione del portafoglio complessivo attraverso strumenti a basso assorbimento patrimoniale, quali futures ed opzioni su tassi e su bonds nelle principali divise.

Nel corso dell'anno è stata intensificata l'attività di prodotti di investimento sviluppata dalla Filiale di Londra della Capogruppo il cui portafoglio prodotti è stato ampliato con l'introduzione di nuove strutture sui cambi e su tassi di interesse.

## Le partecipazioni

Tabella 7.8 – Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	30/09/2005	30/06/2005	01/01/2005	(milioni di euro)
				Var % 30/06/2005 01/01/2005
Partecipazioni iscritte al Patrimonio Netto	132	133	121	9,1%
Altre partecipazioni	307	328	317	-3,2%
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>439</b>	<b>461</b>	<b>438</b>	<b>0,2%</b>

Il valore di libro delle partecipazioni è di 439 milioni, di cui 307 milioni classificate alla voce “40. Attività finanziarie disponibili per la vendita” e 132 milioni classificate alla voce “100. Partecipazioni”, contro rispettivamente 317 e 121 milioni al 1° gennaio 2005.

## I conti di capitale

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2005, compreso l'utile netto di 411 milioni di euro, si attesta a 4.897 milioni, in crescita del 9,8% rispetto ai 4.458 del 1° gennaio 2005.

**Tabella 7.9** – Evoluzione del patrimonio netto

<i>(milioni di euro)</i>	
	<b>30/09/2005</b>
Patrimonio netto al 1° gennaio 2005	4.458
<b>Incrementi</b>	
- <i>Aumento di capitale</i>	23
- <i>Utile netto del periodo</i>	411
- <i>Differenze di cambio e altre variazioni</i>	5
<b>Patrimonio netto al 30/09/2005</b>	<b>4.897</b>

A fine settembre 2005 risultano in portafoglio n. 23.310.634 azioni ordinarie BNL, del valore nominale unitario di euro 0,72, di cui 13.007.119 in carico alla Capogruppo (con un valore unitario di carico pari a 2,14 euro) e n. 10.303.515 di pertinenza di Artigiancassa SpA (il valore di carico per azione è di 2,53 euro), rivenienti da acquisti perfezionati in conformità dell'apposita delibera assembleare.

Tali azioni sono iscritte a diretta riduzione del patrimonio netto, per 54 milioni nella voce "210.Azioni proprie". La voce "180.Riserve" include una riserva patrimoniale di pari importo.

## 8. I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Il Gruppo BNL ha aderito alla Proposta di Concordato contenuta nel “Programma di Ristrutturazione” del Gruppo Parmalat, in Amministrazione Straordinaria dal 16 gennaio 2004.

Con sentenza del 1° ottobre 2005 il Tribunale di Parma ha omologato la Proposta di Concordato presentata dal Commissario Straordinario e autorizzato l’assegnazione ai creditori ammessi al passivo della Società, sulla base dei relativi “recovery ratios”, di azioni ordinarie della Nuova Parmalat SpA del valore nominale di 1 euro. A partire dal 6 ottobre, i titoli della Nuova Parmalat SpA sono quotati alla Borsa Valori di Milano.

A seguito dell’adesione al Concordato, al Gruppo BNL, a fronte di crediti per complessivi 135 milioni, che verranno cancellati, sono state attribuite in conversione circa 9,4 milioni di azioni della Nuova Parmalat SpA, che rappresentano una partecipazione pari a circa lo 0,6% del capitale sociale dell’Emittente.

All’interno del Gruppo BNL la partecipazione è distribuita tra tre Società: la Capogruppo, a cui sono state assegnate 3,3 milioni di azioni ordinarie della Nuova Parmalat SpA; Ifitalia SpA con 5,7 milioni di azioni e BNL International SA-Lussemburgo con 446 mila azioni in portafoglio.

Sempre sulla vicenda Parmalat, per completezza d’informativa, si rappresenta quanto segue. In data 8 settembre 2005 è stata notificata ad Ifitalia da Parmalat SpA e Contal Srl in AS una citazione per danni il cui *petitum* è pari al concorso all’aggravamento del dissesto delle società attrici dal 1999 in poi, o in via subordinata a euro 151,3 milioni circa, o in via ulteriormente subordinata a euro 2,5 milioni circa. Sono tuttora pendenti le azioni revocatorie contro BNL per circa euro 177 milioni e contro Ifitalia per circa 113 milioni. Sono altresì pendenti n. 5 cause promosse nei confronti di Ifitalia da alcuni partecipanti al Pool Contal per un *petitum* di circa 70 milioni di euro. La “Class Action Complaint for Violation of the Federal Securities Laws” promossa contro BNL da investitori istituzionali in USA è in fase istruttoria. E’ pendente la chiamata in causa di Ifitalia a istanza del Sig. Giovanni Tanzi, convenuto con altri in giudizio dalla Parmalat in AS. Non si registrano per le cause sopradescritte novità di rilievo.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre si segnala, inoltre, che il Gruppo BNL è impegnato alla costituzione del Fondo Immobiliare ad Apporto denominato “Patrimonio Uno”, sponsorizzato da Patrimonio dello Stato SpA e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze. Il Fondo, di importo previsto di 1,5 miliardi, sarà finanziato in parte attraverso l’emissione di quote che saranno collocate sul mercato e per la rimanente parte con un finanziamento che sarà poi cartolarizzato mediante un’operazione di Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS). L’operazione si concluderà tra la fine del corrente anno e l’inizio del 2006.

## 9. La prevedibile evoluzione nel quarto trimestre 2005

Lo scenario esterno conferma l'assenza di rilevanti variazioni dei livelli di attività economica e non sono attese significative variazioni nel livello dei tassi d'interesse a breve nell'anno.

Le dinamiche positive dei volumi di attività bancarie già sperimentate nel terzo trimestre dovrebbero peraltro confermarsi anche in quello in corso bilanciate da una accentuata pressione concorrenziale sui margini.

Per BNL le dinamiche di sistema dovrebbero essere confermate, dal lato dei volumi, grazie anche al lancio dei nuovi prodotti ("Mutuo 100%" e "Credito Semplice"). E' prevedibile pertanto un lieve miglioramento del Margine d'Intermediazione su base annua rispetto al 2004 (in termini omogenei).

L'andamento contenuto del costo del rischio ed una dinamica dei costi operativi allineata alle previsioni, dovrebbero portare a confermare per fine 2005 gli obiettivi di redditività complessiva e di un ROE, già comunicato al mercato, nell'ordine del 10%.

Il Direttore Generale  
M. Girotti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
L. Abete

Roma, 14 novembre 2005

## AVVISO

Si fa presente che, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 82, comma 2, della Delibera Consob 14 maggio 1999 n. 11971, il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 verranno messi a disposizione degli azionisti e del mercato entro il termine massimo consentito di novanta giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, e pertanto non verrà predisposta la Relazione Trimestrale del quarto trimestre 2005.